

# COMUNE DI CAMPOTOSTO

(Provincia di L'Aquila)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 7 del 20/6/2012 COPIA**

**OGGETTO: SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO PAOLINI CARLO .**

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di giugno presso la sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica si è riunito sotto la Presidenza del **Signor Antonio Di Carlantonio** alle ore 10:30 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	PRESENTE	ASSENTE
Antonio Di Carlantonio Sindaco - Presidente	X	
Giovanna De Angelis Consigliere	X	
Erminia Alimonti Consigliere	X	
Emanuele Zilli Consigliere	X	
Rosa Maria Di Marco Consigliere	X	
Natalino Casimiri Consigliere	X	
Manzolini Ruggero Consigliere	X	
Dr. Ercole Di Girolami Consigliere		X
Mario Antonelli Consigliere		X

ne presenti n° 7 e assenti n°2 (Antonelli e Di Girolami). Si da atto che il numero complessivo dei consiglieri comunali è pari a n. 9, alla stregua delle dimissioni del sig. Paolini di cui si provvede alla surroga nell'attuale seduta.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante  
Il Presidente **Antonio Di Carlantonio** in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

- [x] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
- [ ] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.
- [ ] il revisore del conto.

PREMESSO che in data sabato 8/6/2012 il Consigliere Comunale CARLO PAOLINI, eletto a seguito delle consultazioni del 15 e 16 maggio 2011 nella Lista Civica La Torre, ha presentato le proprie dimissioni dalla carica consiliare, acquisite al protocollo comunale in pari data al num. 2261;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 8, TUEL, le dimissioni sono immediatamente efficaci ed irrevocabili ed impongono al Consiglio Comunale di provvedere alla surroga del consigliere dimissionario, con il primo tra i candidati non eletti, appartenente alla medesima lista elettorale, entro dieci giorni dalla loro presentazione;

DATO ATTO di come, ai sensi della prevalente giurisprudenza, il termine di cui al predetto art. 38, comma 8, stabilito per provvedere alla surroga abbia natura ordinatoria e non perentoria, si veda, ad esempio, CdS n.640/2006 e TAR Puglia -Lecce- 2001 n. 7955, secondo cui *“Il termine stabilito per la surrogazione dei consiglieri dimissionari dall'art. 38, comma 8, del D.Lgs n. 267 del 2000 non ha natura perentoria”* e che lo statuto comunale prevede, ai fini della convocazione a tal fine dell'organo collegiale, un termine più ampio di quello previsto dalla normativa statale, pari a 20 giorni;

ACCERTATO che ai sensi dell' art. 45 comma 1. TUEL nei Consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto”;

VERIFICATO che all'interno della “lista civica la Torre”, il primo tra i candidati alla carica consiliare, non eletto risulta essere il signor Bruno Marzi, con voti n. 30;

PRESO ATTO che al signor Bruno Marzi è stata regolarmente effettuata la notifica, con conseguente invito a presenziarvi, della presente adunanza consiliare avente ad oggetto la surroga del membro dimissionario.

CONSIDERATO che il Consiglio deve obbligatoriamente esaminare la condizioni soggettive del surrogante per accertare che nei suoi confronti non sussista alcuna delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

VISTO, a tal fine, l'art 63, comma 4, secondo cui rientra tra le cause di incompatibilità con la carica di Consigliere Comunale avere nei confronti del Comune lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo;

RISCONTRATO che il sig. Bruno Marzi, come evidenziato dalla nota della cancelleria del Tribunale dell'Aquila, qui allegata in copia, è parte di procedimento giudiziale contro l'ente comunale poiché, in qualità di procuratore speciale della sig.ra Silvia Marzi, risulta essere attore principale nel procedimento civile numero registro generale 1417/2006, pendente innanzi al medesimo tribunale- giudice monocratico Camilli A.;

RILEVATO che la situazione soggettiva del consigliere surrogante, sig. Marzi, ricade specificamente nell'ambito di applicazione del ridetto art. 63, comma 4, TUEL configurando a suo carico un'ipotesi di incompatibilità con la carica in parola;

EVIDENZIATO

- che la conclusione indicata risulta coerente con il prevalente orientamento giurisprudenziale secondo cui il concetto di "parte" utilizzato dal legislatore nell'articolo 63 comma 1, punto 4, Dlgs 267/2000 è inteso in chiave processuale;
- che il sig. Marzi è, per di più, investito di un potere rappresentativo sostanziale in ordine al rapporto dedotto nel precitato giudizio, circostanza, questa, implicante anche la oggettiva e fattuale conflittualità con le ragioni del Comune di Campotosto;

RITENUTO, pertanto, doveroso e non rinviabile procedere alla contestazione della predetta causa di incompatibilità, avviando all'uopo la procedura di cui all'art. 69 del D.Lgs. 267/2000 il quale recita:"1. *Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta. 2. L'amministratore locale ha 10 dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità. 3.(....) 4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare. 5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio. 6. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto .7. (....)".*

VISTO il d.lgs. 267/2000 e, più in particolare gli articoli, 38, comma 8, 45, 63, comma 4 e 69 del ridetto testo normativo;

ASCOLTATO l'intervento del sig. Bruno Marzi, invitato alla presente adunanza e all'uopo espressamente autorizzato dal Sindaco-Presidente del Consiglio, secondo cui il proprio ruolo, nel procedimento civile in precedenza indicato, non ha natura sostanziale essendo costituito solo in qualità di procuratore speciale dell'effettivo avente diritto (Silvia Marzi) e non produce, pertanto alcuna effettiva incompatibilità con le ragioni e gli interessi del Comune di Campotosto;

UDITE le considerazioni del cons. Manzolini il quale sottolinea l'assenza di concreti interessi personali del sig. Bruno Marzi nel predetto giudizio civile pendente nei confronti dell'ente, idonei a porre concretamente e sostanzialmente il surrogante in conflitto con il Comune, sul presupposto che la lite pendente è riconducibile alla Società e non allo stesso sig. Marzi. Il Cons. Manzolini, peraltro, sottolinea che il conflitto è ancora meno rilevante, poiché, appartenendo il sig. Marzi al

gruppo consiliare di minoranza, non si manifesta la concreta possibilità che il medesimo possa avallare eventuali provvedimenti consiliari.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale, con votazione espressa nelle forme di legge e così schematizzabile:

Voti Favorevoli n. 6 (Di Carlantonio, De Angelis, Di Marco, Alimonti, Casimiri, Zilli); Voto contrario n. 1 (Manzolini)

#### DELIBERA

1. di dare atto che ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, il seggio reso vacante dalle dimissioni del Consigliere Comunale Carlo Paolini è attribuito al primo dei candidati non eletti all'interno della lista civica la Torre, signor Bruno Marzi;
2. di invitare il sig. Marzi a prendere posto all'interno del consesso consiliare
3. di procedere, secondo quanto previsto dall'art. 69 del D.Lgs. 267/2000, alla contestazione della causa di incompatibilità del medesimo signor Marzi alla carica di Consigliere Comunale, alla stregua della sua qualità di parte attrice nel procedimento civile num. reg. gen. 1147/2006 pendente innanzi al Tribunale dell'Aquila- giudice monocratico Camilli;
4. Di rendere noto al sig. Marzi che, nel termine decadenziale di dieci giorni, a decorrere dal presente atto deliberativo, potrà proporre osservazioni in merito alla contestazione avanzata dal Consiglio, ovvero comunicare la materiale rimozione della causa di incompatibilità contestata.

Con separata Votazione, espressa nelle forme di legge, e così schematizzabile - voti favorevoli n. 6 (Di Carlantonio, De Angelis, Di Marco, Alimonti, Casimiri, Zilli); voto contrario n. 1 (Manzolini) - il Consiglio Comunale dichiara, in considerazione dell'urgenza che l'atto scaturente dalla presente proposta, produca immediatamente effetti giuridici, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco

f.to Antonio Di Carlantonio

Il Segretario Comunale

f.to Vittorio Francesco Ercole Nunziante

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

[ ] E' affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line in data 20.06.2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n°267)

F.to Il Segretario Comunale  
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20.06.2012 ;

[ ] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. ( art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000 );

[ ] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ( art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000 );

Dalla Residenza Comunale, li 20.06.2012

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante

---

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:**

Campotosto li 20.06.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante